

PREMIO PIERLUIGI CAPPELLO

III edizione



Poeta celebrato, giurato prezioso, amico caro: Pierluigi Cappello riuniva in sé per il Premio "Giuseppe Malattia della Vallata" tutti insieme questi aspetti della nostra affezione e della nostra fiducia. E il vuoto lasciato dalla sua scomparsa ha chiamato, tra anni fa, intorno alla storia del premio quei poeti e amici che, con Pierluigi, hanno percorso un pezzo della loro vicenda personale, quella del Friuli Venezia Giulia e di tutta Italia, insieme con la poesia degli ultimi due decenni, che egli ha rappresentato ai più alti livelli. Sebbene l'ultimo tratto dell'itinerario di Cappello come poeta e scrittore sia segnato da opere in italiano, non solo i suoi esordi in friulano sono stati im-

portanti per la partecipe cultura poetica di quegli anni, ma egli non ha mai smesso, inoltre, di interessarsi alla lingua friulana e a chi in questa lingua scriveva. Un omaggio a questo aspetto della sua opera, oggi meno rilevato, trova un senso nella realtà attuale della poesia, quando è sempre più difficile preservare autenticità di ricerca e relazione intima, vera, con le lingue minori. Queste ultime infatti, pur rimanendo vive sul piano della pronuncia, hanno dovuto accollarsi lessico e sintassi di un nuovo mondo, una volta perduta la civiltà della terra e dei borghi alla quale appartenevano. Tutta l'opera di Pierluigi dimostra precisa coscienza di questa realtà. Ed è per questo motivo che l'omaggio a Pierluigi Cappello è anche sottolineato da una giuria "militante", che vuole incontrare poesia e non esercitazioni letterarie.

La terza edizione del Premio Cappello è stata festeggiata da numerose e notevoli pubblicazioni: scorcio interessante sulla poesia dialettale di oggi. Tra loro, l'opera di **Marcello Marciani**, *Revuçegne/Rovistamenti*, un canzoniere nel dialetto abruzzese d'area frentana, ricco di umori della terra e dei sentimenti più vivi, ha trovato l'unanimità della giuria.

Per la sezione dedicata all'infanzia il premio va a **Giusi Quarenghi**, con la bellissima riedizione della raccolta di rime *Si può*, magnificamente illustrata da Alessandro Sanna. Un riconoscimento a un libro prezioso e al grande lavoro dell'autrice nella scrittura in versi dedicata ai più piccoli.

La Giuria - Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Valentina Gasparet, Roberto Malattia, Maurizio Salvador, Christian Sinicco, Gian Mario Villalta e Giacomo Vit

SEGRETERIA DEL PREMIO E COMITATO ORGANIZZATORE

Casella postale 211 U.P. Pordenone
33170 Pordenone
email: info@premiogiuseppemalattia.it

Presidente

Maurizio Salvador

Componenti

Lorena Gasparini, Daniela Paulon, Cristina Roman

SERVIZIO INFORMAZIONI

Pro Barcis

tel. 0427 76300

Comune di Barcis

tel. 0427 76014 - 0427 76187

Organizzazione



Comune di Barcis



Associazione Pro Barcis

In collaborazione con



fondazione
pordenonelegge.it



Circolo
culturale
Menocchio



www.premiogiuseppemalattia.it

Con il sostegno di



I vincitori della terza edizione del Premio PIERLUIGI CAPPELLO

Premio a un libro di poesia nei dialetti e nelle lingue minoritarie



MARCELLO MARCIANI Revuçegne/Rovistamenti

(Puntoacapo, 2019)

Revuçegne (Rovistamenti), di Marcello Marciani, è un'opera in dialetto abruzzese d'area frentana, suddivisa in quattro parti intitolate agli elementi della Cosmogonia (*Foche, Terre, Arie, Acque*), e "rovista" fra passato e presente, memoria privata e collettiva, scavo interiore e dimensione epica. L'ampio ventaglio dei temi spazia dall'amore (*Foche*) alla degradazione e rigenerazione ambientale (*Terre* e *Acque*), dalla nostalgia per i cari scomparsi (*Arie*) all'anelito verso una rinnovata immersione vitale presente in tutte le sezioni. Il ritmo incalzante, le diverse strutture metriche e la lingua materica, che impasta termini arcaici o desueti con neologismi e forestierismi, ne fanno un'opera di compatta e originale energia espressiva.

Marcello Marciani è nato e risiede a Lanciano (Chieti). Fra le sue varie opere in versi, si ricordano: *Body movements*, con traduzione inglese a fronte di Amelia Rosselli (Gradiva Publications, Stony Brook-New York 1988), *Caccia alla lepre*, (Moby Dick, Faenza 1995), *Per sensi e tempi*, (Book, Castelmaggiore 2003), *Nel mare della stanza*, (LietaColle, Faloppio 2006), *La corona dei mesi*, (LietaColle Faloppio 2012), *Rasulanne* (Cofine, Roma 2012), *Monologhi da specchio*, (Robin, Torino 2017), *Revuçegne* (puntoacapo, Pasturana 2019). Suoi testi in dialetto frentano sono stati eseguiti negli spettacoli *Mar'addó'* (1998-1999) e *Rasulanne* (2008/ 2012), dove ha partecipato anche come attore. Dal 1988 al 2008 è stato segretario-organizzatore del Premio Nazionale di Poesia in Dialetto "Lanciano-Mario Sansone".

Premio a un libro di poesie per bambini e ragazzi in lingua italiana o nei dialetti e nelle lingue minoritarie



GIUSI QUARENCHI Si può

(Franco Cosimo Panini, 2019)

Per diventare grande serenamente ci si deve scontrare anche con i fallimenti, le paure... senza timori. *Si può* è un libro che incoraggia a fare, provare, osare... sempre con lo sguardo di mamma e papà che seguono da vicino, infondendo fiducia. *Si può* è un libro positivo che incoraggia le esperienze del bambino che può e deve fare per crescere e formarsi. Il testo poetico di Giusi Quarenghi, in questa bellissima riedizione, dialoga con le illustrazioni di Alessandro Sanna che, con il suo pennello leggero e onirico, toglie dalle immagini tutto il superfluo. Un libro che, in ogni sua parte, è un inno a lasciarsi andare, un inno colorato, in versi, alla libertà!

Giusi Quarenghi è nata a Sottochiesa, in Val Taleggio, nel 1951 e vive a Bergamo. Ha scritto racconti, filastrocche, storielle, testi di divulgazione, sceneggiature, romanzi; ha rinarrato fiabe, miti e storie sacre; ha riproposto i salmi 'per voci piccole' (*Ascolta*, Topipittori 2016, illustrazioni di Anais Tonelli). Sue raccolte di poesie sono: *Ho incontrato l'inverno* (Campanotto, 1999), *Nota di passaggio* (Book, 2001), *Tiramore* (Marsilio, 2006), *E sulle case il cielo* (con le illustrazioni di Chiara Carrer, Topipittori, 2007), *Basurada* (con acquerelli di Giovanna Duri, Book, 2017) e l'ultima, *Si può* (Franco Cosimo Panini, 2019).